



4.11
Cum
W

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 3293 del 28/02/2020

5

Progetto:	ID VIP 4838 Verifica di assoggettabilità alla VIA Opere di ampliamento del porto turistico di Marana con annessi servizi ed edifici commerciali
Proponente:	Società Yachting Club Marana S.r.l.

u

2

d

for

u

for

u

h

h

h

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e s.m.i. concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l’art.9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011, prot.n.GAB/DEC/2011/217 del 11/11/2011 e prot.n.GAB/DEC/2011/223 del 12/11/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS;

PRESO ATTO della domanda di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell’art.19 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. presentata dal società Yachting Club Marana S. r. l. con nota del 07/08/2019 acquisita al prot. DVA/21276 del 12/08/2019 relativamente al progetto “Opere di ampliamento del porto turistico di Marana con annessi servizi ed edifici commerciali”;

PRESO ATTO che:

- la domanda di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità è stata trasmessa in data 05/09/2019 con prot. 22410/DVA e acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (CTVIA) con prot.n. 3318/CTVA del 05/09/2019;

ESAMINATA la documentazione allegata alla domanda che si compone dei seguenti elaborati:

- Studio Preliminare Ambientale comprensivo di relativi allegati;
- Documentazione progettuale;
- Documentazione integrativa;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell’art.19, comma 2 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la documentazione presentata è stato pubblicata sul sito web dell’autorità competente;
- ai sensi dell’art.19, comma 3 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la DVA, con nota con nota prot.n.10612 del 08/05/2018, ha comunicato a tutte le Amministrazioni ed a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati l’avvenuta pubblicazione sul sito web della documentazione;

CONSIDERATO che non risultano presentati osservazioni ai sensi dell’art.19, comma 4 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il progetto proposto è stato sottoposto alla valutazione ai sensi dell’art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006;

PRESO ATTO che oggetto del presente parere è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell’Allegato V della Parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. al fine di valutare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA;

VERIFICATO sulla base dei criteri di valutazione di cui all'Allegato V della Parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. che:

CONSIDERATO che

L'esistente Porticciolo di Marana, a seguito di una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso la Regione Sardegna, ha ottenuto giudizio positivo sulla compatibilità ambientale, con prescrizioni, per il progetto di ampliamento della preesistente darsena interna, con Deliberazione D.G.R. n° 13/11del 08/04/2014 (B.U.R.A.S del 29/05/2014). Successivamente all'adozione di detto provvedimento favorevole di VIA, il Proponente aveva presentato alla Regione Sardegna un'istanza tesa a verificare se alcune modifiche che avrebbe dovuto apportare al progetto (gestione dei materiali da scavo) fossero sostanziali o meno rispetto alle valutazioni effettuate a suo tempo in sede di VIA e la Regione, in seguito alla sopravvenuta norma (D.Lgs. 104/2017) aveva individuato nel Ministero Ambiente la competenza, indicando al Proponente di presentare una istanza di Verifica di Assoggettabilità alla VIA, come si rileva dalla nota della Regione Sardegna acquisita dalla CTVA con prot. N. 4040 del 23/10/2019, pertanto il Proponente ha presentato con nota prot. N. 14071 del 28/06/2019, istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA (punto 2, lettere f ed h dell'Allegato II- bis, parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., presso l'attuale Autorità Competente (MATTM);

CONSIDERATO e VALUTATO che

In relazione all'assetto odierno dell'area di progetto, il Proponente nell'ambito della documentazione progettuale e nelle successive integrazioni, dichiara che:

"in riferimento all'assetto dell'area, successivamente alla data emissione del parere favorevole alla VIA, non sono intervenute modificazioni nell'area di progetto, non sono state istituite nuove aree protette e non sono intervenute modifiche nello stato dei luoghi;

il progetto in essere recepisce tutte le prescrizioni della delibera di VIA Regionale della Regione Sardegna n. 13/11del 08/04/2014 e non presenta alcuna modifica rispetto a quanto valutato in precedenza dalla Regione Sardegna con il procedimento di VIA;

le prescrizioni che seguono in elenco, disposte dalla Regione Sardegna con delibera di VIA Regionale n. 13/11del 08/04/2014, sono state assorbite dal progetto:

- *l'esclusione delle volumetrie nell'area G16 (Yacht Club);*
- *il ridimensionamento degli edifici sul porto e l'eliminazione di parte dei parcheggi a sud del porto;*
- *la piantumazione ad alto fusto al posto dei parcheggi;*
- *la realizzazione delle opere di recupero e rimboschimento con progetto esecutivo e dettagliato piano delle colture;*
- *il recepimento delle prescrizioni sulle opere di sistemazione idraulica, con l'onere di attuare un piano di manutenzione;*
- *il recepimento delle prescrizioni per la fase di cantiere e per scavi;*
- *l'adeguamento progettuale e recepimento per le prescrizioni sulle caratteristiche di certificazione energetica degli edifici;*
- *il recepimento ed aggiornamento sulle prescrizioni per impianti e reti tecnologiche, Rifiuti e Illuminazione;*
- *gli adeguamenti per antincendio, lavaggio, acque di prima pioggia e Vasche;*
- *l'implementazione del piano di monitoraggio della linea di riva per 10 anni, della qualità delle acque, della falda superficiale, dello zooplankton e della posidonia oceanica;*
- *il recepimento delle Prescrizioni sul rumore con regolamentazione specifica;*

- la modifica della convenzione urbanistica e delle norme tecniche di attuazione del PDL con vincolo sul non modifica del progetto;
- l'invio elaborati agli enti di controllo, compresi cronoprogramma di dettaglio, computo metrico e dati analitici dei monitoraggi”;

il Proponente è già in possesso delle seguenti autorizzazioni e/o pareri favorevoli:

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
VIA Regionale	Regione Autonoma della Sardegna Deliberazione G.R. n° 1311 del 08/04/2014 Pubblicazione Buras 29/05/2014 Allegato 1
Adozione del Piano di Lottizzazione	delibera del Consiglio Comunale n di Golfo Aranci ° 18 del 15/03/2006 Allegato 22
Aggiornamento della Convenzione Urbanistica e le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Lottizzazione (PdL)	Comune di Golfo Aranci n. 1501 del 19/03/2019 Allegato 2
Autorizzazione all'effettuazione degli scavi	Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Golfo Aranci 29/10/2008 Allegato 22
Sdemanializzazione di un reliquato idraulico e modifica	Genio civile di Olbia Tempio Autorizzazione rettifica del corso d'acqua ai sensi del R.D. 523/1904 2/10/2012 prot 35282 Allegato 18
Autorizzazione a trasformazione del terreno per l'ampliamento del porto	Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale RAS Determinazione n 280 del 19/04/2007 Allegati 7, 8, 12
Parere preliminare positivo di Competenza Soprintendenza SBAPSAE	Soprintendenza SBAPSAE 30/11/2012 prot 0016054 Allegato 20
Preliminare Valutazione Positiva Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna	Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna 15/10/2013 prot 297 Allegati 19, 21
Ammissione in pubblica fognatura dei reflui	Abbanoa – Gestore unico servizio integrato Prot. 39701 del 21/05/2013 Allegato 17
Monitoraggio Ambientale	Trasmissione ARPAS Agenzia Regionale Protezione Ambiente Sardegna - Monitoraggio Ambientale Marana – 2/07/2014 Allegato 11
Parere Favorevole del per rinaturalizzazione	Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale RAS - Prot. 42712 del 25/06/2015
Autorizzazione Capitaneria di Porto	Parere favorevole della Capitaneria di Porto 17/01/2018 Allegato 16
Autorizzazione ai sensi dell'art. 19 del Dl.gs 374/90	Autorizzazione Agenzia delle Dogane e monopoli Del 11/1/2018 Allegato 13
parere favorevole	Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, Servizio Tutela del Paesaggio e vigilanza Province Sassari/Olbia/Tempio con determinazione n. 2017 del 18/12/2018 ai sensi dell'art.9 c.5 della LR 28/1998;

VISTA

- la nota dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza Sardegna Settentrionale, n. prot 38494 del 15/10/2019, acquisita al prot. CTVA n. 4212 del 4/11/2019, dalla quale si rileva che: " *per quanto di competenza, non si rilevano criticità per l'esecuzione delle opere in oggetto*";
- la nota dell'Assessorato Difesa dell'Ambiente, Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente n. prot. 22009 del 23/10/2019, acquisita al prot. CTVA n. 4212 del 4/11/2019, con la quale si richiedono alcune integrazioni e chiarimenti;
- la richiesta di chiarimenti e integrazioni della CTVA, n. prot 4471/CTVA del 19/11/2019
- la richiesta di integrazioni inviata dalla DVA al proponente in data 26/11/2019 con nota prot. 30910/DVA
- le integrazioni progettuali fornite dal Proponente in data 3/2/2020 e acquisite dalla CTVA con n. prot. CTVA/0383 del 11/2/2020;

per quanto riguarda le volumetrie delle opere connesse (servizi, ecc.) si segnala:

il parere favorevole n. 2017 del 18/12/2018 della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia della Regione Sardegna, che, in relazione al ridimensionamento del progetto, come da indicazioni del parere di VIA Regionale, esprime parere favorevole alla variante del Piano di Lottizzazione della zona G15 - G16 in località Marana, adottato con deliberazione ai sensi dell'art.21, comma 2 bis della LR 45/1989 dal Consiglio di Golfo Aranci con delibera n. 46 del 27/8/2018, rilevando che:

"l'ambiente naturale, già prima dell'intervento previsto nel Piano di Lottizzazione convenzionato, è stato radicalmente trasformato dall'intervento antropico con la realizzazione di diversi insediamenti abitativi; l'esclusione del comparto G16 comporta un minore impatto degli interventi sul contesto paesaggistico e naturale;

gli interventi ora all'esame non comporteranno modifiche al dimensionamento delle zone F del PUC;

le attuali previsioni volumetriche tengono conto delle modifiche apportate in sede di VIA;

verrà prevista una sistemazione esterna con caratteristiche ambientali di alta qualità rispettando al massimo la vegetazione nobile e le rocce affioranti esistenti. Le recinzioni avranno caratteristiche architettoniche in armonia con quelle degli edifici proposti. La variante non incide sul dimensionamento volumetrico del P.di L. e non comporta modifiche al perimetro, agli indici di edificabilità e alle dotazioni di spazi pubblici ad uso privato;

la variante non modifica sostanzialmente le previsioni del P.diL. approvato con Determinazione UTP/SS n. 561/2006;"

Per quanto riguarda la localizzazione dell'intervento- strumenti di programmazione

CONSIDERATO e VALUTATO che

La zona interessata dall'ampliamento del porticciolo turistico esistente è localizzata, lungo la fascia costiera in località Marana - Golfo di Marinella, Olbia. L'intervento prevede l'ampliamento, all'interno del porticciolo stesso, delle aree di ormeggi esistenti e consiste nel collegamento tra la darsena ormeggi e un'area allagata artificialmente, preesistente;

Gli ormeggi saranno realizzati con pontili galleggianti senza alcuna modifica, della conformazione esterna del porticciolo, delle opere di protezione esterna e senza modifica della linea di costa in quanto la nuova darsena è interna al preesistente porticciolo;

per la realizzazione delle opere interne al Porticciolo, come prescritte dalla D.G.R. - Regione Sardegna n. 13/11 del 08/04/2014, è stata stipulata una convenzione urbanistica con il Comune di Golfo Aranci in data 19 marzo 2019 al n. 1501/IT, ed un ulteriore atto che evidenzia:

- la conformità del progetto rimodulato in seguito al provvedimento di VIA Regionale n. 13/11 del 08/04/2014;

- l'adeguamento alle richieste Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo ovvero il ridimensionamento edificio 4, riduzione e spostamento del numero dei parcheggi, fascia di mitigazione paesaggistica con alberi nelle aree tutto intorno all'ampliamento del porto;
- la zona G15 destinata all'ampliamento del porto con relativi servizi a terra e il vincolo nel lotto G16 dove è esclusa la realizzazione di qualunque infrastrutturazione di carattere privato e/o pubblico e che in seguito al provvedimento di VIA Regionale è stato riconvertito in area verde e riforestazione (recupero ambientale) con D.G.R. - Regione Sardegna n. 13/11 del 08/04/2014;

Per quanto riguarda le caratteristiche progettuali

CONSIDERATO e VALUTATO che

Le caratteristiche costruttive delle banchine e dei pontili sono del tutto simili a quelle delle banchine e dei pontili esistenti:

È previsto il trattamento continuo delle acque meteoriche di dilavamento ed è composto da:

- un pozzetto di arrivo delle acque meteoriche da trattare;
- un sedimentatore e decantazione (costituito da una o più vasche);
- un disoleatore e filtraggio (costituito da una vasca con filtro);
- un pozzetto di campionamento delle acque meteoriche trattate

è stato previsto un impianto per il ricircolo delle acque che prevede l'utilizzo di 4 pompe da 10 l/s l'una che, prelevando acqua pulita a mare, la scaricano all'interno della darsena nella zona più ad ovest del porto, forzando così il ricambio d'acqua e il completo ricambio in 10 giorni;

Per quanto riguarda la tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale

CONSIDERATO e VALUTATO che

Il Proponente ha ottenuto un parere favorevole con prescrizioni nell'ambito di un procedimento di VIA Regionale e su indicazione della stessa Regione Sardegna, è stato indirizzato alla presentazione di una procedura in base al punto 2, lettere f ed h dell'Allegato II- bis progetti sottoposti alla verifica di Assoggettabilità a Competenza Statale) alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

in relazione a quanto indicato dalla Regione Sardegna con nota prot. N. 14071 del 28/06/2019, il Proponente ha predisposto la relativa documentazione ai sensi dell'art.19, comma 2 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., con un quadro ambientale allegato allo SIAP completo e definito in relazione agli impatti sulle seguenti componenti, atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, ambiente marino, vegetazione, flora, fauna, ecosistemi, salute pubblica, rumore e paesaggio, che sono state valutate nel presente parere;

il Proponente ha inoltre dichiarato che le prescrizioni impartite nell'ambito di un procedimento di VIA Regionale, conclusosi con parere favorevole (delibera di VIA Regionale della Regione Sardegna n. 13/11 del 08/04/2014) sono state totalmente assorbite e fatte proprie dal presente progetto;

si segnala che il dispositivo finale del presente parere obbliga il Proponente al rispetto del quadro prescrittivo imposto con delibera di VIA Regionale della Regione Sardegna n. 13/11 del 08/04/2014);

Da quanto prodotto nello SIAP e dalla documentazione integrativa si rileva che risultano immutati gli aspetti e le caratteristiche ambientali analizzate nello Studio di Impatto Ambientale dalla Regione Sardegna, il cui procedimento di compatibilità ambientale è stato esitato con parere favorevole, con prescrizioni, in data 27/5/2014, e ove si rileva che il progetto attuale, oggetto del presente parere, recepisce tutte le prescrizioni disposte dalla Regione nel provvedimento autorizzativo di VIA;

nella documentazione integrativa è stata prodotta una tabella di raffronto che evidenzia che lo stato dei luoghi e delle componenti ambientali sono i medesimi esaminati e valutati nel provvedimento di VIA

Regionale della Regione Sardegna n. 13/11 del 08/04/2014 e non sono intervenute alterazioni o contaminazioni o modificazioni del suolo, dei sedimenti della classificazione acustica, dell'ambiente idrico, dell'ambiente marino e delle emissioni di inquinanti;

CONSIDERATO e VALUTATO che per la componente rumore ed atmosfera

L'area di progetto è al di fuori dell'area urbana di Olbia e di Golfo Aranci e dista oltre 10 km dal più vicino centro abitato (Golfo Aranci) e lontano da qualsiasi insediamento industriale;

in prossimità dell'area di progetto insistono abitazioni e condomini che sono frequentati esclusivamente nel periodo estivo, quindi per quanto riguarda le componenti atmosfera e rumore, solo nelle fasi di cantiere si segnalano modestissime interferenze nei periodi di frequentazione estiva, dovute all'eventuale transito di mezzi pesanti, che avranno comunque carattere di temporaneità, e che grazie alle mitigazioni previste dal Proponente si ritengono trascurabili e transitori, mentre in fase di esercizio non si rilevano impatti di alcun tipo;

è presente una previsione di impatto acustico dai cui risultati si rileva che per le attività di cantiere non è prevedibile il superamento dei limiti, considerando che non sono presenti altre fonti immissive nell'area circostante e che verranno attuate le mitigazioni, ove necessarie;

per quanto riguarda le componenti in esame e la fase di esercizio, le uniche attività rumorose saranno quelle derivanti dalla movimentazione delle imbarcazioni in moto con modalità e livelli differenti a seconda delle tipologie e potenze dei motori, che non saranno in grado di generare impatti significativi;

si segnala che il Proponente dovrà rispettare tutte le mitigazioni (riduzione della polverosità sulla pista di cantiere attraverso la bagnatura della pista, utilizzo di macchine operatrici di ultima generazione, copertura dei camion scarrabili con teli, l'individuazione di percorsi ed orari idonei per il passaggio dei mezzi pesanti, il rispetto di velocità adeguate ai percorsi stradali in area cittadina, ed altro) e tutte le proposte di monitoraggio elencate sia nella fase ante operam che nella fase di cantiere ed esercizio;

Il Proponente esclude lavorazioni notturne e ha individuato, per le componenti atmosfera e rumore, mitigazioni e monitoraggi;

CONSIDERATO e VALUTATO che per la componente idrologia e morfologia costiera

Il Proponente ha effettuato uno studio morfologico costiero nel quale sono state analizzate le condizioni meteomarine che caratterizzano il paraggio del Porto di Marana e mediante l'applicazione di modellistica numerica bidimensionale (codice di calcolo MIKE21, sviluppato dal *Danish Hydraulic Institute*) con lo scopo di verificare l'agitazione all'interno del porticciolo ed in particolare della nuova darsena, dal quale è risultato che il progetto:

“ Per quanto attiene ai sedimenti e all'assetto della spiaggia, i risultati degli studi hanno mostrato che, sia in corrispondenza del Porto di Marana sia nelle spiagge limitrofe, l'assetto non varia in seguito alla realizzazione dell'intervento. Infatti i campi di moto ondoso, l'idrodinamica litoranea, il trasporto di sedimenti e la relativa variazione del fondale si mantengono invariate nella configurazione attuale e in quella di progetto. L'ampliamento in se della darsena di Porto Marana non si ritiene quindi che possa indurre variazione sulla morfodinamica costiera nel paraggio del porto stesso. Si può concludere che è corretta la soluzione progettuale che non modifica il trasporto solido litoraneo e che consente il regolare deflusso dei ri i a mare come avviene nella situazione attuale”;

l'area di ampliamento è all'interno dello stesso porticciolo, senza alcun collegamento diretto con il mare, da cui si rileva che l'intervento non è in grado di alterare le componenti litoranee e marine;

CONSIDERATO e VALUTATO che per la componente reticolo idrografico superficiale, piano di Assetto Idrogeologico, Piano Stralcio Fasce Fluviali e Piano di Gestione Rischio Alluvioni

il progetto prevede opere di sistemazione idraulica, già autorizzate in fase di VIA Regionale (deliberazione N. 13/11 del 8.4.2014) dei compluvi Rio Nodu/Rio Laccu e Rio Marana necessarie per migliorare la difesa e la sicurezza dell'area interessata dal rischio idraulico. A tal fine il Proponente ha predisposto uno studio di compatibilità idraulica e pertanto le opere di sistemazione idraulica sono in corso di autorizzazione da parte della Regione, Direzione Generale Regionale del Distretto Orografico della Sardegna e dell'Amministrazione Comunale di Golfo Aranci;

lo studio esclude qualsiasi fenomeno di alterazione nell'apporto di sedimenti alla spiaggia del golfo e squilibri relativi al regime idraulico in esercizio;

Il Proponente segnala che nell'esecuzione delle opere rispetterà le seguenti modalità esecutive:

- *“per favorire la ricostituzione di un ambiente spondale il più possibile naturale, i rinverdimenti dovranno essere effettuati con materiale vegetale di specie autoctone e coerenti con il contesto fitosociologico locale;*
- *tutte le opere in alveo saranno realizzate in periodi di magra dei corsi d'acqua e, possibilmente, concentrate nel più breve arco temporale possibile;*
- *per le opere a verde, tutto il materiale di propagazione dovrà provenire da ecotipi locali;*
- *dovrà essere predisposto un piano organico di gestione e manutenzione delle opere di sistemazione, che ne garantisca, nel tempo, l'efficienza;*
- *la manutenzione delle opere di canalizzazione idraulica previste, sarà a cura e spese della Società Proponente”;*

CONSIDERATO e VALUTATO che per la componente suolo e sottosuolo

dalla documentazione si rileva che l'impatto sulla componente geologica e geopedologia è principalmente dovuto all'escavo del bacino portuale, in gran parte già realizzato (litotipo molto comune e suolo di debole spessore in parte già alterato in precedenti lavorazioni) e quindi non si rilevano criticità;

inoltre la D.G.R. Regione Sardegna n. 13/11 del 8.4.2014, prevede alcune mitigazioni, tra cui la realizzazione di un intervento di rinaturalizzazione al fine di ricavare una zona cuscinetto interclusa tra spiaggia e l'area urbanizzata, fruibile dalla comunità locale, che si intende dovrà essere realizzata dal Proponente;

CONSIDERATO e VALUTATO che per la componente terre e rocce da scavo

L'escavo del materiale, dato che l'ampliamento della darsena è previsto in una zona allagata, è relativo allo scavo del bacino per ottenere i fondali di progetto e alla sagomatura per ottenere la conformazione progettuale;

Il Proponente in ottemperanza a quanto suggerito dalla Regione Sardegna, ha aggiornato la documentazione relativa agli scavi, presentando il Piano preliminare di utilizzo per le terre e rocce da scavo ai sensi del vigente DPR 120/2017, redatto dal dott. Giuseppe Porcheddu;

il Piano Preliminare rispetta i contenuti del DPR 120/2017 e descrive:

- il sito e la classificazione del cantiere di scavo;
- la caratterizzazione sui materiali da scavo effettuata nel Novembre 2019 secondo i punti di campionamento previsti dall'all. 2, del DPR 120/17, da cui si evince il rispetto delle concentrazioni sogli di contaminazione (CSC) entro valori di cui alla colonna A, Tab. 1, allegato 5, parte IV, Titolo V, D.Lgs 152/06;

la previsione della destinazione del materiale da scavo, circa 60.000 mc, di cui:

- ✓ 10.000 mc come sottoprodotto;

- 35.000 mc destinati al recupero attraverso l'Impresa Mandras Amedeo Pietro;
- 15.000 mc come sottoprodotto, gestione extra sito, da conferire all'impianto di smaltimento in località Santu gestito dal Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna Gallura;

Il Proponente dichiara inoltre che il Piano di Utilizzo verrà presentato all'Autorità Competente, ARPAS, prima dell'inizio lavori e comunque sull'argomento è stata predisposta una specifica prescrizione;

CONSIDERATO e VALUTATO che per la componente Qualità delle acque e Ambiente marino

L'area di ampliamento del porticciolo esistente è totalmente all'interno dello stesso porticciolo (retrostante alla darsena esistente) senza alcun collegamento diretto con il mare e per favorire la circolazione all'interno della darsena è previsto un impianto di circolazione forzata dell'acqua, quindi non sono prevedibili criticità sulla componente;

CONSIDERATO e VALUTATO che per la componente Aree protette (Natura 2000, altre)

dallo studio specialistico presente in documentazione, si rileva che *"nell'area di progetto non sono state rilevate specie floristiche e comunità vegetali di particolare pregio, nessuna ascrivibile alla composizione tipica di comunità di interesse conservazionistico, quindi non sussistono le condizioni per cui si possa identificare una perdita significativa della biodiversità floristica nel sito e dato il carattere acquitrinoso, è presente una fascia di vegetazione caratterizzata da piante del canneto Phragmites australis, in alcuni tratti la canna di palude, Phragmites australis, mentre intorno alle aree più umide e per tutto il territorio circostante continua a insistere una consistente e densa componente artificiale, rappresentata dal rimboschimento delle specie esotiche arboree, (Acacia e Eucaliptus), e da elementi della macchia mediterranea identificabili in Pistacia lentiscus, Myrtus communis, Olea europaea var. sylvestris, mentre lo strato erbaceo è composto in prevalenza dalle specie Chrysanthemum segetum L., Echium plantagineum L., Daucus carota L., Malva sylvestris L"*, inoltre le aree protette più vicine distano oltre 3 Km dall'area di progetto, per cui non si rilevano criticità sulla componente;

CONSIDERATO e VALUTATO che saranno effettuati i seguenti Monitoraggi ambientali

la Regione Sardegna nel procedimento di VIA conclusosi con parere favorevole, aveva indicato una serie di monitoraggi da effettuare, che si ritengono opportuni anche al fine del monitoraggio dell'evoluzione del comparto ambientale esterno in seguito alla realizzazione delle opere di progetto, di seguito elencati:

- *"evoluzione della spiaggia mediante indagine diretta in immersione e prelievo di campioni di sedimento superficiale, con frequenza annuale durata dieci anni;*
- *qualità delle acque esterne (acqua marina, analisi del sedimento) con frequenza semestrale e durata dall'ante operam all'esercizio per tre anni;*
- *tutela degli habitat marini, Posidonia oceanica (analisi della condizione di conservazione e densità fogliare con rilievi subacquei, georeferenziati, in due postazioni identificate lungo il limite inferiore della prateria) e zooplancton (analisi qualitativa e quantitativa degli organismi che vengono raccolti nella colonna d'acqua) con cadenza annuale per cinque anni dall'inizio lavori;*
- *Acque sotterranee al fine della tutela alla tutela delle acque sotterranee, e al fine di verificare contaminazioni dovute ad eventuali infiltrazioni di acqua salina proveniente dal bacino portuale, dovrà essere previsto e concordato, si propone il di effettuare programma di monitoraggio della falda superficiale mediante analisi della salinità delle acque prelevate in due PIEZOMETRI installati dal committente alla profondità -3m il livello del mare, monitoraggio annuale per i primi cinque anni di esercizio";*

CONSIDERATO e VALUTATO che sarà effettuato un intervento di recupero ambientale

la Regione con delibera di VIA Regionale n. 13/11 del 08/04/2014 aveva richiesto di risanare e recuperare in termini ambientali e di mitigazione paesaggistica un'area a monte del porticciolo, che potesse essere in seguito fruita dalla comunità locale. Il progetto presentato nello SIAP prevede un intervento di ricostituzione

boschiva su 5.524 mq, un impianto di essenze arboree autoctone su 6.532 mq e la realizzazione di una aiuola di 537 mq impiantata con arbusti della macchia mediterranea di 300 piante tra olivastro, il ginepro e il lentischio;

VALUTATO in conclusione che

il Progetto assorbe tutte le prescrizioni della D.G.R. n° 13/11 del 08/04/2014 (BURAS del 29/05/2014) della Regione Sardegna e dalla documentazione presentata e valutata nel presente parere si rileva che non sono intervenute modifiche nello stato dei luoghi, nell'area di progetto e nelle componenti ambientali in base alle quali è stato esitato il provvedimento favorevole di VIA Regionale, con prescrizioni, n. 13/11 del 08/04/2014, inoltre il recupero ambientale prescritto dalla Regione Sardegna si ritiene un'opera di miglioramento ambientale che potrà essere fruita dalla comunità locale;

le considerazioni effettuate sulle caratteristiche delle attività e sugli effetti prodotti dalla realizzazione del progetto consentono di valutare che la realizzazione dell'opera non provoca impatti significativi e irreversibili sull'ambiente;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

ESPRIME

Parere favorevole all'esclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale relativamente al progetto "Opere di ampliamento del porto turistico di Marana con annessi servizi ed edifici commerciali" subordinato alle prescrizioni impartite dalla Regione Sardegna con provvedimento di VIA Regionale (DGR n. 13/11 del 8/4/2014) e alle ulteriori condizioni ambientali di seguito elencate

Prescrizione n. 1

Macrofase	ANTE OPERAM/CORSO OPERA/ESERCIZIO
Fase	Fase precedente la cantierizzazione
Ambito di applicazione	
Oggetto della prescrizione	<p>l'apertura del setto tra la darsena esistente e l'area di progetto, dovrà essere effettuato solo dopo sia stato completato l'escavo in area di progetto per non alterare la qualità dell'acqua della darsena preesistente;</p> <p>Prima dell'inizio lavori il Proponente dovrà elaborare e presentare all'ARPAS, l'aggiornamento del piano di cantierizzazione dei 60.000 mc dei materiali da scavo integrando il PUT di cui all'art. n. 9 del DPR 120/2017, per : 1) la gestione in sito dei 10.000 mc di TRS come sottoprodotto individuando la localizzazione del deposito intermedio, le modalità di trasporto dalla generazione, al conferimento al deposito ed al riutilizzo in cantiere; 2) la gestione extra sito dei 15.000 mc come sottoprodotto da conferire all'impianto di smaltimento in località Santu gestito dal Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna Gallura, individuando all'interno dell'impianto stesso il sito di deposito intermedio, la localizzazione del riutilizzo e le modalità di impiego, la tempistica per la conclusione dei lavori.</p> <p>Per la gestione dei 35.000 mc di TRS in regime di rifiuto al CER 170504, dovrà essere individuato il sito di deposito Temporaneo</p>

Prescrizione n. 1

	((lettera bb) punto 1 , art. 183 D.Lgs 152/2006 e smi)) nell'ambito del cantiere di generazione, separatamente dal sito di deposito del sottoprodotto, il rifiuto dovrà essere gestiti secondo le specifiche della lettera b) dell'art. 23 del DPR 120/2017. La totalità delle TRS qualificate CER 170504 saranno conferite presso il sito di recupero rifiuti speciali non pericolosi ubicato in Zona Industriale Sett. 6, Via Arabia Saudita 15, OLBIA, gestito dalla ditta Mandras Amedeo Pietro.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	ANTE OPERAM/CORSO OPERA/ESERCIZIO
Ente vigilante	MATTM

Prescrizione n. 2

Macrofase	ANTE OPERAM/CORSO OPERA/ESERCIZIO
Fase	
Ambito di applicazione	Aspetti ambientali – monitoraggi
Oggetto della prescrizione	il Proponente dovrà realizzare tutti i monitoraggi disposti dalla Regione Sardegna in accordo con la ARPAS per protocolli, modalità di campionamento e durata, e gli esiti delle indagini dovranno essere inviati all'ARPAS, con cadenza annuale, tramite la predisposizione di un report
Termine avvio Verifica Ottemperanza	ANTE OPERAM/CORSO OPERA/ESERCIZIO
Ente vigilante	ARPAS

Prescrizione n. 3

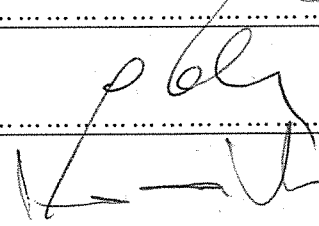
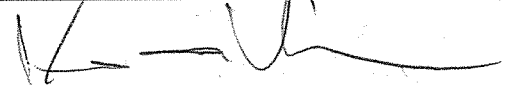

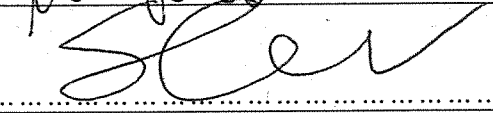
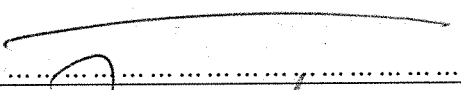
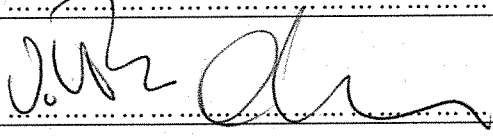
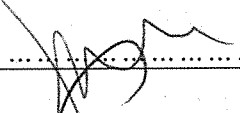

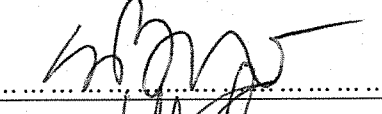
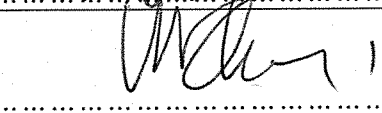

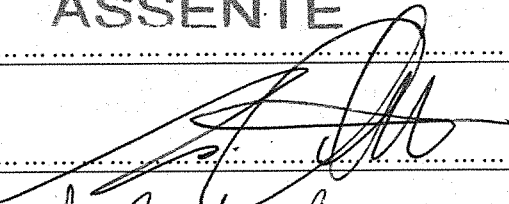
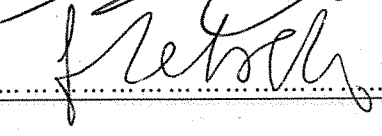
Macrofase	ANTE OPERAM/CORSO OPERA/ESERCIZIO
Fase	
Ambito di applicazione	Aspetti ambientali -ripristini
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere realizzato quanto disposto dalla Regione con propria Delibera n. 13/11 del 8/4/2014, relativo ad un intervento di

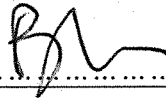

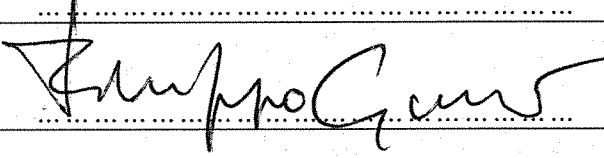
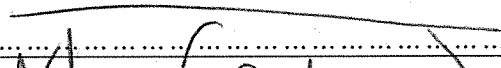
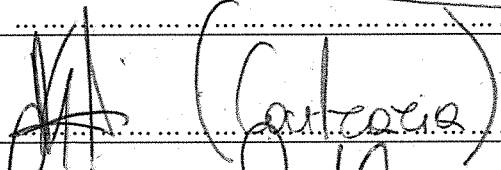
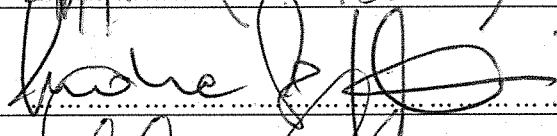
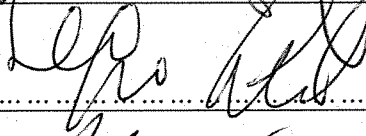
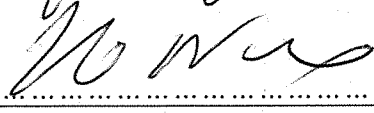
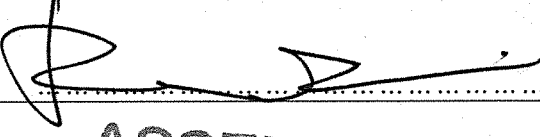
Prescrizione n. 3

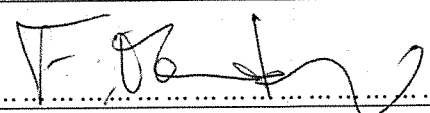

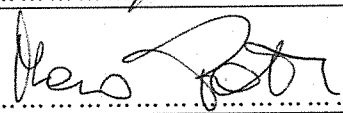
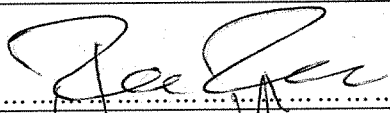
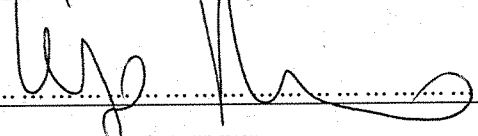

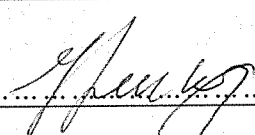

	<p>rinaturalizzazione nel lotto G16 che sia fruibile dalla comunità locale. Il progetto esecutivo dovrà includere un dettagliato piano delle cure colturali, da eseguirsi su tutte le aree di intervento, che comprenda l'indicazione delle necessarie lavorazioni e operazioni selvicolturali, che dovranno essere effettuate per almeno due anni dall'impianto del materiale vegetale vivo, e comunque sino al completo affrancamento delle piantine introdotte, nonché il risarcimento degli esemplari non attecchiti, ad un anno e a tre anni dall'impianto, e fino al raggiungimento degli obiettivi di progetto;</p> <p>per le opere a verde, tutto il materiale di propagazione dovrà provenire da ecotipi locali;</p> <p>in seguito alla realizzazione delle opere di sistemazione idraulica il Proponente dovrà assicurare una costante e frequente pulizia che renda le sponde dei canali prive di vegetazione;</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	ANTE OPERAM/CORSO OPERA/ESERCIZIO
Ente vigilante	MATTM

Prescrizione n. 4

Macrofase	ANTE OPERAM/CORSO OPERA/ESERCIZIO
Fase	
Ambito di applicazione	Aspetti ambientali
Oggetto della prescrizione	<p>in relazione alla fase di cantiere dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti tecnico/progettuali atti a:</p> <p>a. garantire la massima tutela del suolo, sottosuolo, acque superficiali, ambiente marino ed atmosfera, mettendo in atto ogni precauzione per evitare il rilascio accidentale di materiali e sostanze potenzialmente inquinanti e la loro diffusione in mare; contenere al minimo indispensabile gli spazi destinati al cantiere e allo stoccaggio temporaneo dei materiali movimentati;</p> <p>b. smaltire in conformità alle leggi vigenti in materia tutti i rifiuti prodotti/rinvenuti durante l'esecuzione delle opere, privilegiandone il riutilizzo;</p> <p>c. minimizzare gli impatti indotti da polveri, rumore e vibrazioni;</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	ANTE OPERAM/CORSO OPERA/ESERCIZIO
Ente vigilante	MATTM

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)		ASSENTE
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA) FAVOREVOLE (F)		
Avv. Luca Di Raimondo (Coordinatore Sottocommissione VAS)	F	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	F	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	F	
Prof. Saverio Altieri		
Prof. Vittorio Amadio	F	
Dott. Renzo Baldoni		ASSENTE
Avv. Filippo Bernocchi	F	
Ing. Stefano Bonino	F	
Dott. Andrea Borgia		ASSENTE
Ing. Silvio Bosetti	F	
Ing. Stefano Calzolari	F	
Cons. Giuseppe Caruso		
Ing. Antonio Castelgrande		ASSENTE
Arch. Giuseppe Chiriatti	F	
Arch. Laura Cobello CONTRARIO (C)		

Prof. Carlo Collivignarelli		ASSENTE
Dott. Siro Corezzi		ASSENTE
Dott. Federico Crescenzi		ASSENTE
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	F	
Cons. Marco De Giorgi		ASSENTE
Ing. Chiara Di Mambro		ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino		ASSENTE
Ing. Graziano Falappa		ASSENTE
Arch. Antonio Gatto		
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	F	
Prof. Antonio Grimaldi		
Ing. Despoina Karniadaki	C	
Dott. Andrea Lazzari	F	
Arch. Sergio Lembo	F	
Arch. Salvatore Lo Nardo	F	
Arch. Bortolo Mainardi	F	
Avv. Michele Mauceri		ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli		ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	F	
Ing. Santi Muscarà		ASSENTE
Arch. Eleni Papaleludi Melis	F	
Ing. Mauro Patti	F	
Cons. Roberto Proietti	F	
Dott. Vincenzo Ruggiero	F	
Dott. Vincenzo Sacco		
Avv. Xavier Santiapichi		ASSENTE
Dott. Paolo Saraceno		ASSENTE
Dott. Franco Secchieri	F	
Arch. Francesca Soro		ASSENTE
Dott. Francesco Carmelo Vazzana		
Ing. Roberto Viviani		ASSENTE